

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

presentata dall'On. PIERANTONIO ZANETTIN il 24/08/2019 15:48

Al Ministro dell'Economia e delle finanze - Per sapere - premesso che:

Il Corriere del Veneto oggi in edicola informa che gli ex soci della Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca stanno ricevendo per posta in questi giorni una lettera del sedicente Movimento Diritti Europei con sede in Treviso in via Gualpertino da Goderta 41 , che propone loro di sottoscrivere un contratto di incarico per l'assistenza alla presentazione delle istanze al Fondo di Indennizzo Risparmiatori, al collaborazione con lo studio legale TLC Lawyers , di Treviso, che fa capo all'avv. Sergio Calvetti.

A fronte dell'attività di assistenza , la proposta di collaborazione prevede che il risparmiatore verserà il 7% di quanto "effettivamente incasserà a conclusione dell'operazione".

Tale importo equivale, come scritto nel contratto, alle quote di iscrizione all'associazione per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Quanto proposto dal Movimento Diritti Europei pare un tentativo di eludere la ratio dell'art. 1 comma 501 della legge di bilancio 2019, secondo cui "la prestazione di collaborazione nella presentazione della domanda e le attività conseguenti non rientrano nell'ambito delle prestazioni forensi e non danno luogo a compenso".

Purtroppo il Governo ha invece bocciato l'emendamento alla legge di bilancio, a mia prima firma, n. 38. 13, che, dichiarando nulli i patti commissori, avrebbe evitato in radice che il Risparmiatori potessero incappare in clausole contrattuali come quelle oggi proposte dal Movimento Diritti Europei.

Va altresì ricordato che la Regione Veneto ha già stanziato complessivamente un milione e 100.000 euro a favore delle Associazioni e dei Comitati che affiancano i risparmiatori danneggiati dal crac di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, con interventi legali e di assistenza.

Se il Governo ritenga legittima la clausola contrattuale proposta ai risparmiatori dal Movimento Diritti Europei.

Quali iniziative di propria competenza intenda assumere per evitare che rilevanti quote delle somme erogate dal FIR vadano a beneficio di determinati studi legali, che si sono accaparrati significative quote di clientela.

Presentatore
On. PIERANTONIO ZANETTIN

